



EDIZIONE SPECIALE DEL
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®
(settembre 2008)

INTERVISTA ALL'AUTORE THOMAS SERGNESE

D: Prima di tutto, complimenti per aver vinto l'*Edizione Speciale 2008 del Premio Letterario Alois Braga*®. Conosciamoci meglio Thomas: parlaci un po' di te.

R: Vincere è stata una inaspettata sorpresa, devo ammetterlo, vi ringrazio. Sono uno studente universitario metà romano e metà varesino, e vivo con la mia famiglia in attesa di trovare i mezzi per poter vivere autonomamente, ma immagino ci sarà tempo anche per quello. Sono appassionato di letteratura sin da molto piccolo, ma in generale sono la creatività e suoi meccanismi ad affascinarmi. Non per nulla nella modestia del mio stile mi ispiro al grande Calvino, lo scienziato della fantasia. Generalmente (e qui la smetto di annoiarvi con ulteriori descrizioni) prediligo la poesia alla narrativa, amo la spontaneità dell'attimo, più che la sua rielaborazione, ma come potete vedere in questo caso ho fatto un'eccezione.

D: Parliamo ora del tuo racconto *Storia di un bimbo e di una volta*: un tema fiabesco di difficile lettura, ma "dolce e onirico tanto da toccare il cuore" (come ha commentato sul sito un lettore attento).

R: Beh questa "storia" è stata sicuramente il prodotto di qualche istante, è nata nell'ispirazione innocente e morta sulla carta nel giro di poco tempo. La scelta dei valori da introdurre ed utilizzare non è però del tutto arbitraria come la sua semplicità potrebbe far trasparire. Ho scelto di scrivere una fiaba per mostrare al lettore come nella semplicità dell'innocenza fanciullesca sia presente una solida visione del mondo dei sensi, dell'irrazionalità che questa era di depressione e psicofarmaci ha tentato di annichilire nel cieco scientismo. Dante sosteneva che del Paradiso ci sono rimaste tre cose: i fiori, le stelle e i bambini.

I Sogni nel Cassetto
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®
www.isogninelcassetto.it



EDIZIONE SPECIALE DEL
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®
(settembre 2008)

D: Tu sei molto giovane. Quando è nata la tua passione per la scrittura?

R: Un pomeriggio di marzo di 11 anni fa, mio padre non riusciva a trovarmi all'interno della casa. Allora, preoccupato, andò verso il piccolo garage che avevamo e mi trovò seduto sulla sua moto (una vecchia Honda che purtroppo non possiede più) intento a scrivere una poesia. E' la prima poesia che mi ricordo di aver scritto.

D: Scrivi regolarmente oppure quando senti l'ispirazione? Hai un posto e un metodo tutto tuo?

R: Adoro l'incoerenza, preferire qualcosa è prettamente inutile quando ci si accorge che ogni giorno si cambia. Perciò no, scrivo dovunque mi venga voglia di farlo. Al liceo a volte scrivevo durante le lezioni meno interessanti.

D: Credi che per uno scrittore sia importante il confronto con altri autori?

R: Dipende dal carattere dello scrittore. Nutro discreta avversione nei confronti degli autori che utilizzano il loro "carisma letterario" per trasmettere valori vacui e/o politicizzati... Meglio che non faccia nomi.

D: Stai lavorando a qualcosa attualmente?

R: Un cortometraggio, un concept-album e poi vari "cartigli" (ahimè di livello molto inferiore rispetto a quelli dannunziani) senza capo nè coda si può dire.

D: Oltre alla scrittura, coltivi qualche altra passione?

R: Amo la musica, sia suonarla che ascoltarla, l'arte in generale (alcune forme d'arte più di altre) e sicuramente la filosofia, anche se non la chiamerei passione, la filosofia è e deve essere ossigeno per chiunque.

I Sogni nel Cassetto
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®
www.isogninelcassetto.it



EDIZIONE SPECIALE DEL
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®
(settembre 2008)

D: C'è un libro che tieni sempre sul comodino e uno che stai leggendo in questo periodo?

R: Beh sì, in questo momento sto leggendo la Bibbia, ma i "libri del comodino sono due in realtà: "I frammenti di Eraclito" e "Storie di ordinaria follia" di Charles Bukowski.

D: Grazie alla Rete, ai siti di scrittura online, ai blog stiamo assistendo a un aumento di cultura. Cosa pensi di questo fenomeno?

R: Ogni evento ha due effetti di egual portata ma di verso discorde. I Blog hanno spinto veri artisti verso la comunicazione ad un pubblico virtuale, ma hanno anche dato la possibilità a molti altri di rendere la Rete più frivola. Ma penso sia una conseguenza della moda.

D: Adesso una domanda disinteressata: cosa pensi de *I Sogni nel Cassetto* e del *Premio Alois Braga*?

R: Sono contento che esistano persone che tentano di valorizzare la grande possibilità mediatica, dando la possibilità a chi tenta di parlare senza alzare la voce per essere più forte o vistoso degli altri, ma che sussurra alle persone che sappiano ascoltare.

D: Infine, l'ultima ma non meno importante domanda: conoscevi Alois Braga e hai letto qualcosa di suo?

R: Non conoscevo Alois Braga e la sua storia prima di iscrivermi al vostro sito. Ho poi letto molte sue storie e devo dire mi hanno appassionato; era sicuramente un gran personaggio.

--

21 nov 2008 © www.isogninelcassetto.it. E' possibile riprodurre e diffondere questa intervista, ma esclusivamente a titolo gratuito e attribuendola esplicitamente al sito www.isogninelcassetto.it

I Sogni nel Cassetto
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®
www.isogninelcassetto.it

Proprietà letteraria riservata
E' vietato qualsiasi utilizzo per scopi commerciali

© 2008 l'autore per il contenuto dell'opera
© 2008 editing online www.isogninelcassetto.it